

■ AMBIENTE Dal Ministero ok al decreto per togliere il Cic dalla scuola di San Francesco Bonifica, «nuova storia per la città»

Il sindaco sulla firma del Piano operativo fase 1 per discariche fronte mare

di GIACINTO CARVELLI

«CON questa firma parte ufficialmente la bonifica a Crotona ed una nuova storia per la città»: queste le parole del sindaco, Ugo Pugliese, mostrando il verbale della conferenza dei servizi svoltosi ieri mattina a Catanzaro, che ha dato il via libera al Piano operativo di bonifica fase 1 relativo alla realizzazione delle opere che dal porto industriale arrivano al sovrappasso ferroviario, per le discariche di Armeria e Farina Trappeto. Si tratta della così detta "passeggiata degli innamorati" che, per Pugliese «qualche altro sindaco ha approvato e che rappresenta il vero cancro di Crotona». Dopo la firma in conferenza, il tutto torna al Ministero dell'Ambiente che provvederà ad emanare l'apposito decreto «per circa 10 milioni di euro». Il sindaco ha ringraziato, per il risultato raggiunto, le istituzioni e gli enti, in particolare «il Procuratore Capocchia, il Prefetto Di Stani e la Regione, oltre che Arpacl ed Ispra che ci hanno affiancati nel percorso». Per Pugliese di più non si poteva fare. Poi, ha lanciato un monito: «Non permetterò a nessuno, né per fini politici né amministrativi, di fermare la bonifica che adesso è realmente partita. Si accetteranno proposte migliorative ma non lo stop». Facendo, poi, riferimento è alla critiche ricevute di aver avallato una pseudo bonifica, Pugliese ha replicato. Il riferimento è alle uscite pubbliche della senatrice Margherita Corrado che ha criticato, e non poco, questa bonifica avviata. «Parlo solo ora perché l'atto l'ultimo documento amministrativo mancante è stato firmato. Si tratterà di bonifica integra-



Da sinistra: Danilo Pace, Ugo Pugliese e Giuseppe Germinara

le e le scorie verranno portate fuori dai confini cittadini». Resteranno, invece, in città, i lavori che saranno effettuati «con gli accordi che abbiamo preso con Syndial per il local content, che assicurerà l'impiego di imprese e lavoratori crotonesi e nella bonifica». Infine ha anche annunciato che, con l'esperienza accumulata, anche il Pob fase II andrà più speditamente. Alla conferenza hanno partecipato tutti gli assessori della Giunta, con i funzionari Franco Milito e Danilo Pace, ed il dirigente del Settore Ambiente Giuseppe Germinara. Quest'ultimo, poi, si è soffermato sulla firma del decreto ministeriale che autorizza la rimozione del Cic dalla scuola di S. Francesco. Non prima, però, che il sindaco si sia tolto un altro sassolino nella scarpa. «Qualcuno (il riferimento è sempre alla senatrice Cor-

rado ndr) aveva detto che Antica Kroton non sarebbe mai partita perché non avremmo tolto il Cic dalla struttura che sarà destinata ad essere area di laboratorio di restauro, deposito ed archivio e catalogazione. Invece, così non è». A proposito di Antica Kroton, proprio ieri la Regione ha emanato il decreto con un'anticipazione al comune di 2,3 milioni di euro. Per le quattro aree ad uso civile nel Sin, sono previsti per ora 17 milioni di euro, di cui 13 subito disponibili. Si inizierà con la scuola di San Francesco e tutto andrà liscio i cantieri potrebbero aprire per ottobre. Per gli altri tre siti a marzo si terrà la conferenza di servizio. Il sindaco, poi, ha concluso sottolineando che «siamo di fronte ad una bonifica dinamica non statica» e che «la città sarà informata, passo dopo passo, di tutto ciò che avverrà».

«La passeggiata degli innamorati è il vero cancro»